

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00742405

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale staccato

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso/ Dio Padre benedicente/ Santi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1880
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1880
PRDU - Data uscita	1912/ post
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1912/ post
PRDU - Data uscita	1958/ post
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1450

<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Andrea del Castagno
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Michele Ghirlandaio
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Cosimo Rosselli
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco staccato/ pittura a fresco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	300
<b>MISL - Larghezza</b>	190
<b>FRM - Formato</b>	centinato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il tabernacolo è costituito da una parete di fondo affrescata con la Crocifissione e da un'imbotte con decori pittorici costituiti da volute vegetali e clipei (quello all'apice e i due posti in alto nei laterali recano soggetti figurati, mentre i due nella zona inferiore presentano lettere spartite da una croce).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 35 1 : 11 H : 11 C 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo crocifisso; Dio Padre. Figure: santi. Oggetti: croce. Simboli: (Golgota) teschio.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel cartiglio sopra la croce
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I(ESUS) N(AZARENUS) R(EX) I(UDEORUM)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nei laterali dell'imbotte, nei due clipei in basso, spartiti da croci
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R O C O
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nel 1880 un grande affresco inserito in un tabernacolo con fiancate e sottarco giunse nel Refettorio grande di Santa Croce; esso raffigurava Cristo Crocifisso ed era attribuito ad Andrea del Castagno. Ancora nel 1912 esso manteneva la stessa collocazione, ma veniva attribuito a Michele Ghirlandaio. Nel 1958 risultava invece spostato nel deposito di San Salvi, con una diversa paternità a Cosimo Rosselli. Nella guida del Cocci del 1964 non era menzionato nel museo, circostanza che fa presupporre che da San Salvi l'affresco non abbia mai fatto ritorno in Santa Croce ma sia stato portato nel deposito di Villa Corsini, dove ancora oggi si trova. Le grandi dimensioni ed il discreto stato di conservazione fanno di questo antico tabernacolo viario un'opera degna di un certo interesse. Alcune cadute dell'azzurro di lapislazzuli non impediscono di notare l'austera semplicità del fondale su cui si staglia la croce con il bel corpo del Cristo, reso con evidente asciuttezza e linearità di segno. Alla scenografica essenzialità della Crocifissione fa da cornice l'imbotte ad arco, la cui superficie è decorata con una fitta ornamentazione a volute vegetali su cui si inseriscono i clipei con santi e l'Eterno benedicente. I tondi inferiori, invece, recano lettere spartite da una croce, forse alludenti ad un emblema del committente. Il tratto più distintivo dello stile di questo affresco pare essere la tensione con cui è definito il Cristo, centro nevralgico della rappresentazione. Il corpo magro e dai muscoli tesi ed il panneggio trinciato rimandano sicuramente agli esempi di Andrea del Castagno (vedi ad esempio la Crocifissione proveniente dal convento degli Angeli e conservata al Museo del Cenacolo di Sant'Apollonia) ma più in generale a tutta la cerchia dei verrocchieschi. Pare dunque un'opera pienamente quattrocentesca, eseguita forse nella seconda metà del secolo. Di conseguenza, pare a nostro avviso da escludere l'attribuzione a Michele Ghirlandaio, forse proposta anche perché questo artista era stato autore di altre decorazioni per le porte della città.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 8807UC

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

scheda storica

**FNTA - Autore**

Rondoni-Marangoni

**FNTD - Data**

1912

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

2009/ 05/ 07

## AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2010

**CMPN - Nome**

Favilli F.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Teodori- Sframeli

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2010

**RVMN - Nome**

Favilli F.